

AUTORITÀ PORTUALE DI CAGLIARI

ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Relazione al Conto Consuntivo 2003

Ai sensi dell'art. 32 del Regolamento di amministrazione e contabilità, il conto consuntivo si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico. Allo stesso sono allegati la situazione amministrativa e la situazione dei residui attivi e passivi, con indicazione dell'anno di provenienza e del relativo capitolo.

Con la fine della gestione commissariale, nel mese di aprile dell'esercizio 2003, si è concluso un periodo di verifica sull'attività dell'Ente, messa in discussione durante la precedente gestione al seguito dei diversi conflitti interni che avevano comportato la quasi completa paralisi dell'Autorità Portuale.

Il Commissario aveva quindi ripreso i rapporti con le Istituzioni locali e con il Ministero Vigilante per affrontare le questioni più spinose aventi rilevanza determinante per lo sviluppo della stessa Autorità e della collegata economia portuale. Si trattava di definire il problema della concessione alla Società terminalista del porto canale, il problema delle aree demaniali portuali ancora detenute dal Consorzio per lo sviluppo dell'area industriale, il problema delle tasse portuali riscosse sulla movimentazione delle merci liquide, l'avvio della Zona Franca.

Tali problematiche non sono state definite durante la gestione commissariale e l'Autorità si è trovata quindi a doverle affrontare con l'ausilio del Comitato Portuale cercando di ricreare un clima di maggiore partecipazione delle Istituzioni locali.

Il Comitato Portuale, insediatosi in data 13.10.2003, ha da subito manifestato la completa disponibilità a supportare il Presidente per addivenire ad una soluzione delle citate problematiche.

Durante la seconda metà dell'esercizio 2003 sono state avviate importanti iniziative, in particolare la gara per l'adeguamento tecnico funzionale del Molo Sabauda, che consentirà di trasferire il traffico passeggeri dalle banchine della Via Roma dove potranno essere accolte le grosse imbarcazioni da diporto, e la firma di un protocollo di intesa con la Marina Militare ed il Comune di Cagliari per

l'abbattimento del muro di separazione tra la Banchina Garau ed il Molo Ichnusa dove sarà realizzata una tensostruttura destinata all'accoglienza del traffico crocieristico. Contemporaneamente sono state poste le basi per avviare la progettazione della darsena per le imbarcazioni da pesca e definite con gli utilizzatori dei locali della palazzina del molo dogana soluzioni alternative per consentire l'utilizzo del fabbricato a nuova sede dell'Autorità portuale. Sono stati altresì aggiudicati i lavori per la demolizione dei relitti sulla diga del molo di ponente e ridefinite le modalità e gli interventi per la realizzazione della darsena servizi del terminal di Sarroch, rimodulandone le dimensioni tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili. Non ultimo, è stata finalmente definita la questione delle aree demaniali ab origine, di cui ettari 233 circa sono entrati nella disponibilità dell'Autorità portuale. E' invece ancora in corso di definizione il contenzioso riguardante le aree espropriate dal Casic per le quali il Commissario aveva avviato le procedure legali.

Il bilancio di previsione 2003, adottato con delibera del Commissario n. 150 del 31.10.2002, è stato oggetto di due note di variazione deliberate rispettivamente in data 10.03.2003 e 15.04.2003, ed approvate dal Ministero Vigilante con note DEM1/076 e DEM1/1177.

La terza nota di variazioni, verificata dal Collegio dei Revisori con verbale n. 148 del 1 dicembre 2003 ed adottata con Delibera del Comitato Portuale n. 3 del 05.12.2003, non è stata invece approvata dallo stesso Ministero che ha ritenuto non sufficienti le motivazioni che hanno indotto l'Autorità Portuale a deliberare la stessa nell'ultimo mese dell'esercizio finanziario.

Le previsioni definitive al 31.12.2003 risultavano pertanto per complessivi € 17.788.476,64 in entrata ed € 17.585.297,55 nelle spese.

Il conto consuntivo 2003 chiude con i seguenti risultati:²

Avanzo finanziario di competenza	€ 4.275.136,18, scaturito dalla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate nel rendiconto finanziario;
Avanzo economico	€ 4.663.161,05, quale differenza tra ricavi e costi o incremento del patrimonio netto;
Avanzo di amministrazione	€ 21.396.277,48, derivante dalla somma algebrica della situazione di cassa al 31.12.2003 e dei residui attivi e passivi alla fine dell'esercizio, come da allegato 1 al documento contabile. L'Avanzo di Amministrazione così determinato deve tener conto delle somme vincolate per disposizione di legge o per rettifica di partite iscritte in bilancio e risulta disponibile per € 19.663.105,02.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario presenta un avanzo di competenza pari a € 4.275.136,18, di cui € 4.067.897,58 formatosi nella parte corrente, ed € 207.238,60 in conto capitale.

L'avanzo di parte corrente è determinato dalle maggiori entrate accertate rispetto alle previsioni, specie in relazione alle tasse portuali, e dalle economie di spesa realizzate.

I valori delle categorie di entrata e di spesa, anche in rapporto all'anno precedente, sono così riepilogati:

Entrate (competenza)	2002	2003
Correnti (Titoli I e II)	€ 7.679.641,38	€ 7.745.314,67
C/Capitale (Tit.III, IV e V)	€ 43.270.040,88	€ 10.671.937,09
Partite di giro (Tit.IV)	€ <u>1.367.434,29</u>	€ <u>1.672.383,84</u>

Totale entrate	€ <u>52.317.116,55</u>	€ <u>20.089.635,60</u>
Spese (competenza)	2002	2003
Correnti (Tit.I)	€ 4.648.978,03	€ 3.677.417,09
C/Capitale (Tit.II e III)	€ 43.494.690,87	€ 10.464.698,49
Partite di giro (Tit.IV)	€ <u>1.367.434,29</u>	€ <u>1.672.383,84</u>
Totale spese	€ 49.511.103,19	€ 15.814.499,42
Avanzo finanziario	€ <u>2.806.013,36</u>	€ <u>4.275.136,18</u>
Totale a pareggio	€ <u>52.317.116,55</u>	€ <u>20.089.635,60</u>

ENTRATE

Nella parte corrente l'incidenza percentuale delle singole voci è risultata la seguente:

	%	V.Assoluto
Contributo Min.LL.PP. p/manut.ordinarie parti comuni	2,08	€ <u>161.391,49</u>
Tasse Portuali	42,09	€ <u>3.260.013,76</u>
Contributi altri Enti	0,03	€ 2.700,00
Servizi da traffico passeggeri	13,96	€ 1.081.509,15
Aree portuali e magazzini	1,36	€ <u>104.250,77</u>
Proventi diversi	1,24	€ <u>96.310,53</u>
Canoni affitto beni patrimoniali	0,45	€ 34.506,81

Canoni demaniali	36,67	€	<u>2.840.197,55</u>
Interessi attivi su titoli, depositi, c/c e altri	0,16	€	<u>12.391,93</u>
Recuperi e rimborsi	0,81	€	<u>63.039,82</u>
Proventi derivanti da autorizzazioni e licenze	0,87	€	<u>67.476,83</u>
Entrate varie ed eventuali	0,28	€	<u>21.526,03</u>
Totale entrate correnti	100,00	€	7.745.314,67

Le entrate correnti comprendono i titoli I e II rispettivamente relativi ai “Trasferimenti correnti” e ad “Altre entrate”.

Nel titolo I vengono registrati i trasferimenti correnti da parte dello Stato, degli Enti Locali e degli altri Enti del settore pubblico.

Il contributo del Ministero dei Lavori Pubblici per la manutenzione ordinaria delle parti comuni portuali, fissato in € 161.391,49 annui ai sensi dell’art.6 della legge 84/94, con convenzione per il triennio 2001/2003, non è sufficiente a coprire le spese sostenute nel corso dell’anno. L’Autorità Portuale deve intervenire pertanto con le proprie risorse al fine di garantire i servizi essenziali, la funzionalità e la sicurezza delle parti comuni. A fronte del suddetto contributo di € 161.391,49, gli interventi effettuati hanno determinato una spesa di € 301.284,53 così ripartita:

- pulizia delle aree demaniali ad uso comune e degli specchi acquei € 126.703,41;
- manutenzione al verde delle parti comuni € 24.082,14;
- manutenzione dell’impianto di illuminazione delle parti comuni € 52.797,07;
- Fornitura e consumi energia elettrica € 88.993,61;
- Manutenzione impianto idrico Porto Canale € 2.174,01;
- Altre manutenzioni varie € 6.534,29.

A far data dal 31.07.2003, sono stati disdetti i servizi di manutenzione degli impianti elettrici e del verde sulle parti comuni del Porto Canale, con un risparmio per l'Ente di € 33.857,90.

Le somme riscosse a titolo di tasse portuali sulle merci sbarcate ed imbarcate, capitolo E101030, sono risultate pari a € 3.260.013,76, rappresentando oltre il 42% delle risorse di parte corrente.

In sede di previsione 2003, prudenzialmente, il suddetto capitolo non era stato dotato di alcuna risorsa considerato il rigetto della domanda di sospensione cautelare avanzata dalla Autorità Portuale contro la esecutorietà della sentenza che accoglieva il ricorso della Società Saras per il versamento delle tasse portuali sui prodotti petroliferi movimentati nel terminal di Sarroch.

Non essendovi, allo stato attuale, alcuna pronuncia definitiva, la Dogana ha continuato a riscuotere tali tasse che sono affluite al bilancio dell'Autorità nella misura del 50%, ai sensi dell'art.28 della legge 84/94.

Al capitolo E102010 "Contributi della Regione", è stata accertata e riscossa la somma di € 2.700,00, a seguito del protocollo d'intesa, sottoscritto in data 24.10.2003, tra l'Autorità Portuale di Cagliari e l'Assessorato dei Trasporti della Regione Sardegna, per la realizzazione del programma comunitario Interreg III B, nel quale sono inseriti i progetti "Port Net Med Plus" e "Report Medocc".

Tale programma stimola la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale, favorendo progetti in partnership internazionale, creazioni di reti, assistenza tecnica.

In particolare i suddetti due progetti, inseriti nel programma Interreg III B, sono finalizzati alla realizzazione di una rete regionale dei porti sardi e alla individuazione delle strategie per lo sviluppo dei trasporti marittimi del Mediterraneo occidentale, nonché alle attività inerenti la sicurezza nei porti.

Al Capitolo E102020 "Proventi traffico passeggeri" è stata accertata la somma di € 1.081.509,15, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di € 12.216,87.

Tali proventi comprendono i diritti riscossi sui passeggeri e mezzi al seguito delle navi di linea, nonché sui passeggeri delle navi da crociera.

Questi ultimi sono passati da € 26.737,39 del 2002 a € 59.737,17 del 2003. Sono stati registrati, infatti, n. 41 ormeggi nel 2002 con 20.218 passeggeri, e n. 62 ormeggi nel 2003 con ben 47.389 passeggeri.

I proventi magazzini ed aree portuali, capitolo E201030, sono connessi all'utilizzo delle aree per occupazioni temporanee da parte degli operatori e alla gestione dei parcheggi all'interno dell'area portuale. Nell'anno sono stati accertati per un importo complessivo di € 104.250,77.

I proventi diversi, accertati al Capitolo E201040 per € 96.310,53, derivano principalmente dall'utilizzo della pesa portuale, gestita dall'Autorità Portuale attraverso un contratto di collaborazione coordinata e continuativa con un ex dipendente della Carovana Doganale, e dai proventi derivanti dall'affidamento del servizio bar tabacchi della Stazione Marittima.

Al capitolo E202010 "Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Ente", sono affluiti € 34.506,81, per il canone di locazione dell'immobile sito in Via Riva di Ponente n.3, acquistato dall'Autorità Portuale nel mese di giugno 2003. Attualmente nel suddetto immobile sono stati trasferiti gli uffici tecnici dell'Autorità e l'eventuale locazione riguarda esclusivamente la sala conferenze.

Tra i redditi e proventi patrimoniali, categoria 2^a del titolo II, i canoni demaniali ammontano a € 2.840.197,55. Su tale valore incidono principalmente i seguenti addebiti:

- € 617.202,15 per il canone demaniale sulla concessione alla società terminalista del porto canale;
- € 967.316,11 per i canoni demaniali sulla concessione rilasciata nel terminal di Sarroch;
- € 180.326,73 per il canone demaniale relativo alla concessione rilasciata nell'area di Santa Gilla di impianti, macchinari e infrastrutture per la produzione di energia elettrica;

- € 115.649,12 per canone demaniale rilasciato per l'utilizzo di due pontili e opere annesse per il mantenimento del deposito costiero degli olii minerali.

Gli interessi attivi ammontano complessivamente a € 12.391,93, di cui € 7.524,38 dalla Banca d'Italia, € 4.181,50 per interessi su dilazioni di pagamento ed € 686,05 per interessi sulle anticipazioni al personale dipendente.

I recuperi e rimborsi diversi, capitolo E203010, ammontano a € 63.039,82. Le somme iscritte a tale titolo riguardano rimborsi e trattenute varie, recupero di consumi energia elettrica ed acqua, il recupero dei costi sostenuti dall'Ente per prestazioni rese dal personale dipendente in orario straordinario per il prolungamento dell'orario di apertura della stazione marittima in funzione degli orari di arrivo e partenza delle navi Tirrenia, nonché il credito IRAP registrato per l'anno 2003.

Dal rilascio delle licenze d'impresa e delle autorizzazioni ex art.68 del C.N., regolamentate con le ordinanze del Commissario n.46/2001, n. 54/2002 e n. 72/03, sono scaturite entrate per € 67.476,83.

Al Capitolo E204020 "Entrate varie ed eventuali", è iscritta la somma di € 21.526,03, relativa alle penalità di mora su ritardati pagamenti, nonché al rimborso delle somme addebitate dalla Corte dei Conti con sentenza n. 229 del 19.03.03 per il risarcimento del danno erariale a seguito della contestata ripartizione del fondo di cui all'art. 18 della legge 109/95 per il periodo 1998/2000.

Tra le entrate in conto capitale, al Capitolo E302010, sono stati contabilizzati i proventi per la cessione della gru Gottwald, per un importo pari ad € 800.017,55.

Al capitolo E401010 "Contributi dello Stato per opere", è iscritta la somma di € 8.466.036,52, per il finanziamento delle opere, impegnate al capitolo di spesa U201021, di seguito elencate:

- Lavori di realizzazione della darsena per imbarcazioni a Porto Foxi, per € 3.615.198,29, da realizzarsi con le risorse di cui al D.M. 02.05.2001 di rifinanziamento della legge 413/98;
- II^ fase per interventi di escavazione del porto storico, € 1.032.913,80, da realizzare con le risorse di cui al D.M.10.02.1999;

- Acquisto del fabbricato da destinare a nuova sede dell'Autorità Portuale o centro servizi per gli operatori portuali finanziato per € 2.733.364,94 sulle risorse residue attribuite dalla legge 135/97;
- Ristrutturazione e adeguamento della nuova sede dell'Autorità Portuale da finanziare, per € 1.084.559,49, con le risorse stanziare sulla legge 388/00.

Il contributo del Ministero dei lavori Pubblici per la manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali, capitolo E401020, è stato determinato in € 1.345.911,47, per il biennio 2002/2003, attraverso la convenzione stipulata con il Genio Civile OO.MM. di Cagliari.

Al titolo V sono iscritte le somme riscosse dall'Autorità Portuale per i depositi cauzionali ricevuti a vario titolo, per un importo di € 59.971,55.

Le entrate derivanti dalle partite di giro ammontano a € 1.672.383,84.

SPESE

La ripartizione delle spese correnti per categorie (titolo I), è risultata la seguente:

	%		V.Assoluto
Spese per gli organi dell'Ente	6,27	€	230.677,22
Oneri per il personale in servizio	45,05	€	1.656.532,44
Spese p/acquisto beni e servizi	37,76	€	1.388.633,65
Trasferimenti passivi	===		==
Oneri finanziari	0,05	€	1.845,05
Oneri Tributari	6,22	€	228.581,98

Poste correttive e compensative di entrate correnti	4,65	€	171.146,75
Spese non classificabili in altre voci	===		==
Totale	100,00	€	3.677.417,09

Le spese per gli organi dell'Ente, categoria 1[^] del titolo I, sono state pari a € 230.677,22. Tale importo comprende i compensi, le indennità e i rimborsi al Commissario e al Commissario aggiunto, fino alla data di insediamento del Presidente, stabiliti con il D.M. del 19.10.2001; il trattamento economico del Presidente fissato con D. M. del 31.03.2003; i compensi, le indennità e i rimborsi al Collegio dei Revisori dei Conti, fissati con D.M. 31.12.1997 e rideterminati dal D.M. 31.03.2003 già citato; i gettoni di presenza per le riunioni del Comitato Portuale, insediatosi in data 13.10.2003, della Commissione Consultiva e delle Commissioni di gara. Tali gettoni di partecipazione sono stati corrisposti rispettivamente sulla base dei seguenti provvedimenti: delibera del Comitato Portuale n.12/97, delibera del Commissario n.83/02 e delibera del Presidente n. 75/03.

Gli oneri per il personale in servizio rappresentano, il 45.05% delle spese correnti, per un valore di € 1.656.532,44. Rispetto all'anno precedente l'incremento di € 82.609,81, deriva dal parziale completamento della pianta organica con contratti di lavoro a tempo determinato e contratti di collaborazione coordinata e continuativa. A fronte di tale incremento che ha interessato i capitoli U102010 (emolumenti fissi al personale dipendente), U102030 (emolumenti al personale non dipendente) e U102070 (oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente), si è registrata una diminuzione al capitolo U102020 relativo agli straordinari del personale dipendente.

La categoria 3[^] "Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi" del Titolo I, incide sulle spese correnti nella misura del 37,76% .

In ottemperanza alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30.09.2002, relativa alle “ Economie di spesa da parte degli Enti Pubblici Istituzionali negli acquisti di beni e servizi”, l’Ente ha provveduto a impostare il bilancio di previsione 2003, nonché i due provvedimenti di variazione al bilancio stesso, riducendo gli stanziamenti per i consumi intermedi in misura non inferiore al 10 % rispetto al consuntivo 2001.

Tuttavia i valori impegnati nella suddetta categoria 3[^], pari ad € 1.388.633,65, sono risultati di gran lunga inferiori alle previsioni assestate, pari ad € 2.012.759,33, con una economia complessiva di € 624.125,68.

Al capitolo U103010, le prestazioni di terzi per la gestione di servizi riguardano il servizio bus navetta all’interno del porto per i passeggeri Tirrenia e croceristi, l’allestimento desk per l’accoglienza dei croceristi e transennamento aeree per motivi di sicurezza, nonché l’instradamento delle auto al seguito dei passeggeri in imbarco/sbarco dalle navi di linea, per complessivi € 62.987,92.

Sul capitolo U103020 – prestazioni e lavori di terzi per manutenzioni, riparazioni e adattamenti diversi – gli impegni, per un totale di € 118.448,86, risultano in gran parte assunti per lavori di manutenzione ordinaria su aree e impianti comuni portuali, € 85.587,51, con un’incidenza di oltre il 72% sul totale del capitolo. Gli altri impegni di spesa hanno riguardato principalmente servizi di manutenzione e assistenza effettuati su macchine d’ufficio, manutenzioni e revisioni dei veicoli di servizio, manutenzioni sulle porte automatiche della Stazione Marittima nonché manutenzioni varie.

Al capitolo U103030 – acquisto materiali di consumo –, la spesa di € 13.286,86 deriva principalmente dall’acquisto di materiali di consumo per gli uffici nonché del carburante per i mezzi di servizio.

Le spese per consumi di energia elettrica ed acqua – cap.U103040 - sono risultate complessivamente pari a € 163.621,89 così ripartite:

- | | |
|-------------------------------------|--------------|
| - Utenze enel porto canale | € 23.893,71; |
| - Utenze enel parti comuni portuali | € 65.099,90; |

- Utenze Stazione Marittima e uffici € 51.295,19;
- Utenza enel cabina di trasformazione e uffici Molo Sabaudo € 7.990,07;
- Utenza enel alimentazione pesa portuale € 399,97;
- Consumi acqua porto storico e porto canale € 14.943,05.

Le spese per materiali di economato, impegnate al capitolo U103050, ammontano complessivamente a € 16.187,50 ed hanno riguardato l'acquisto di libri, riviste e giornali, nonché gli acquisti vari per gli uffici dell'Ente.

Le spese di rappresentanza, U103070, sono state pari a € 15.401,71 e assunte sulla base del regolamento adottato con delibera del Commissario n.65/02.

Al capitolo U103090 - spese per consulenze ed analoghe prestazioni professionali - sono stati impegnati € 57.573,07 per incarichi relativi alle seguenti prestazioni:

- consulenza per gli adempimenti amministrativi e fiscali relativi al personale dipendente, per complessivi € 33.872,34;
- consulenze tecniche per € 13.303,04. Si tratta principalmente del supporto e dell'assistenza fornita dall'Università degli Studi di Cagliari, a seguito del protocollo d'intesa siglato il 25.01.02, per la predisposizione del Piano Operativo Triennale, nonché delle verifiche subacquee e controlli batimetrici effettuati alla banchina Riva di Ponente e al Molo Foraneo;
- consulenze e prestazioni diverse per complessivi € 10.397,69, di cui € 8.213,69 relativi alla perizia estimativa per l'acquisto dell'immobile di Via Riva di Ponente, effettuata dall'Agenzia del Demanio, e € 2.184,00 per la consulenza relativa al progetto di ridisegno del logo dell'Autorità Portuale;

Al capitolo U103100 – locazioni passive – è stata imputata l'ultima rata di € 80.111,06 del contratto di leasing decennale per l'acquisto dei silos portuali per lo stoccaggio e la movimentazione dei cereali, attualmente affidati in concessione.